

## Il futuro del lavoro



La maggior parte delle persone pensa al lavoro in termini di stress, fatica, routine. Il dipendente viene spesso considerato poco più di un servo, mentre l'impresa è vista come una combriccola di furfanti dedita a perseguire profitti. Abbiamo poi il manager, a cui si guarda come a una sorta di nuovo schiavista. In pratica, saremmo tutti delle pedine che, sorvegliate da temibili guardiani, lavorano ogni giorno faticosamente al servizio di una gang. Questa è l'immagine che abbiamo delle nostre aziende da oltre 150 anni! Non c'è

quindi da meravigliarsi se stiamo attraversando un momento così difficile!

La buona notizia, come racconta ampiamente **Jacob Morgan** nel suo libro **"Il futuro del lavoro"**, testo edito da FrancoAngeli, è che il mondo del lavoro oggi sta cambiando. Molti di noi lo percepiscono e ne sono testimoni, ma non sanno esattamente il perché di questo cambiamento e quale impatto avrà sulla nostra vita. Con sempre maggiore frequenza sentiamo dire che i dipendenti lavorano in un modo nuovo, che i manager stanno superando approcci obsoleti e che le aziende devono cambiare il proprio modus operandi. Ma quali sono esattamente i cambiamenti che le persone stanno introducendo nel mondo del lavoro? È possibile individuare alcune delle pratiche manageriali superate ma ancora in uso e le caratteristiche dei nuovi approcci? Se le organizzazioni stanno ripensando il modo in cui sono concepite e operano, quali sono le nuove idee che stanno seguendo?

Jacob Morgan delinea, in alcuni passi del suo testo, tendenze del lavoro di oggi e di domani. "Prima di esaminare il futuro del lavoro è importante prestare attenzione ad alcune delle più importanti tendenze del momento e al loro impatto sul futuro del lavoro. Ve ne sono tantissime, ma ho incluso quelle che ritengo più rilevanti e influenti in ambito lavorativo. Le cinque tendenze che stanno plasmando il futuro del lavoro sono: i nuovi comportamenti; la tecnologia; i Millennial; la mobilità; la globalizzazione". Per quanto riguarda il futuro Morgan individua in sette principali trend i temi portanti del domani: "Quando si parla di lavoratori del futuro esistono sette principi fondamentali che comprendono i modi con cui essi si apprestano a lavorare e si aspettano di farlo. I lavoratori del futuro: opereranno in un ambiente flessibile e potranno così lavorare ovunque e in qualunque momento; saranno in grado di definire e modellare le loro carriere invece che vedersela imposte da altri; condivideranno informazioni internamente in modo aperto, trasparente e in tempo reale; avranno l'opportunità di diventare leader senza dover essere dei manager; collaboreranno e comunicheranno in modi nuovi; passeranno dall'essere lavoratori della conoscenza all'essere lavoratori dell'apprendimento; impareranno e insegneranno a loro piacimento".

Il futuro del lavoro è un'importante bussola che può aiutare a orientarsi in questo contesto in continua evoluzione. Non discute di prospettive lontane, ma si concentra su quanto può realizzarsi già nei prossimi tre-sei anni. Con le nuove tecnologie a nostra disposizione e la velocità dei nuovi mezzi di comunicazione dobbiamo attenderci che le cose cambino molto rapidamente. Rimanere al passo di questi cambiamenti significa comprendere che il lavoro e le imprese così come le conosciamo sono realtà che appartengono al passato, destinate a modificarsi radicalmente sotto la spinta delle nuove generazioni, dei nuovi comportamenti indotti dai social media e dal Web, delle nuove tecnologie, della maggiore mobilità e della globalizzazione.

### In libreria

### In agenda



Marketing nei settori creativi

### Business Video

